

## NORME EDITORIALI

## FORMATTAZIONE E IMPAGINAZIONE

**FONT:** Garamond.

**DIMENSIONI CARATTERI:** 14 pt per le titolature; 12 pt per il corpo del testo; 11 pt per le citazioni più lunghe di tre righe staccate dal corpo del testo e senza virgolette; 10 pt per le note a piè di pagina.

**ALLINEAMENTO:** Giustificato.

**INTERLINEA:** Singola.

**RIENTRO:** Sinistro di 0,5 cm per tutti i capoversi; sinistro e destro di 1 cm per le citazioni più lunghe di tre righe staccate dal corpo del testo e senza virgolette.

**MARGINI:** 3 cm alto, basso, esterno, interno.

**CORSIVO:** Per i titoli di opere (testi, dipinti, musiche, film ecc.); per le parole straniere (tranne che in citazione); a scopo di evidenza (ma con ponderatezza).

**VIRGOLETTE:** Basse doppie («...») per le citazioni dirette brevi; alte singole (‘...’) per parole in enfasi (ma con ponderatezza); per citazioni all’interno di citazioni si usa la seguente gerarchia: «... “ ‘ .. ’ ” ....».

**EVITARE:** Grassetto e sottolineato.

## NOTE A PIÈ DI PAGINA

Devono accompagnare ogni citazione e indicare la fonte da cui è tratta.

**LIBRI:** Nome puntato e cognome dell’autore, titolo in corsivo, eventuale titolo della raccolta, eventuale curatore e/o traduttore, città di edizione, casa editrice, anno di edizione, eventuale numero di volume, numeri di pagina:

<sup>1</sup> Th. W. Adorno, *Il saggio come forma*, in Id., *Note per la letteratura*, trad. it. di E. De Angelis, Torino, Einaudi, 2012, p. 3.

**RIVISTE:** Nome puntato e cognome dell’autore, titolo in corsivo, nome della rivista tra virgolette basse doppie («...»), numerazione, anno, numeri di pagina:

<sup>2</sup> B. Lennon, *The Essay, in Theory*, in «Diacritics», XXXVIII, 3, 2008, pp. 71-72.

**ABBREVIAZIONI:** Le indicazioni complete vanno fornite alla prima citazione, per le successive basta indicare nome puntato e cognome, titolo in corsivo seguito da cit. e numeri di pagina:

<sup>3</sup> Th.W. Adorno, *Il saggio come forma*, cit., p. 4.

Nel caso in cui si indichi un'opera dello stesso autore della nota precedente, si usi Id. al posto dell'autore o Ead. al posto dell'autrice:

<sup>4</sup> Id., *La ferita Heine*, in *Note per la letteratura*, cit., pp. 34-35.

Se la stessa indicazione bibliografica è data alla nota immediatamente precedente, è sufficiente usare Ivi e numeri di pagina; nel caso anche il numero di pagina sia lo stesso indicato alla nota precedente si usi *Ibidem*:

<sup>5</sup> Ivi, p. 36.

<sup>6</sup> *Ibidem*.

Per le citazioni di autori greci e latini si indichi il nome dell'autore e il titolo dell'opera attraverso le abbreviazioni più attestate in letteratura, la numerazione del passo citato e l'eventuale edizione/traduzione:

<sup>7</sup> Hom. *Il.* VI 146-49.

<sup>8</sup> Plat. *Rep.* X 607c, trad. di G. Reale, R. Radice.

<sup>9</sup> Aristot. *Poet.* 1448a, trad. di D. Lanza.

## ABBREVIAZIONI VARIE

Aa.Vv. = autori vari.

cap., capp. = capitolo/i.

cfr. = confronta (per le citazioni indirette).

cit., citt. = citato/i.

ed., edd., ediz. = editore, editori, edizione.

fasc. = fascicolo.

fig., figg. = figura/e.

*ibidem* = stessa opera e pagina della citazione precedente.

Id./Ead. = stesso autore/autrice della nota precedente.

*infra/supra* = rimanda a luogo interno al proprio contributo.

ivi = stessa opera della citazione precedente.

ms., mss. = manoscritto/i.

*op. cit.* = sostituisce titolo dell'opera in caso di unica opera citata di un singolo autore.

p., pp. = pagina/e.

par., parr. = paragrafo/i.

*passim* = rimanda a più luoghi dell'opera citata indirettamente.

r, v = recto, verso.

s.a. = senza anno.

s.d. = senza data.

sg., sgg. = seguente/i.

s.l. = senza luogo.

s.v. = *sub voce*.

t., tt. = tomo/i.

tab., tabb. = tabella/e.

tav., tavv. = tavola/e.

trad. = traduzione.

vol., voll. = volume/i.

## EDITORIAL GUIDELINES

### FORMATTING AND LAYOUT

**FONT:** Garamond.

**FONT SIZE:** 14 pt for titles; 12 pt for the main text; 11 pt for quotations longer than three lines, set apart from the main text and without quotation marks; 10 pt for footnotes.

**ALIGNMENT:** Justified.

**LINE SPACING:** Single.

**INDENTATION:** 0.5 cm left indentation for all paragraphs; 1 cm left and right indentation for quotations longer than three lines, set apart from the main text and without quotation marks.

**MARGINS:** 3 cm top, bottom, outer, and inner.

**ITALICS:** Used for the titles of works (texts, paintings, music, films, etc.); for foreign words (except within quotations); for emphasis (used sparingly).

**QUOTATION MARKS:** Double low quotation marks («...») for short direct quotations. Single high quotation marks (‘...’) for words in emphasis (used sparingly). For quotations within quotations, the following hierarchy should be used: «.... “ ‘ ’ ... ” ....».

**AVOID:** Bold and underlining.

### FOOTNOTES

Each quotation must be accompanied by a footnote indicating the source.

**BOOKS:** First initial and last name of the author, title in italics, possible title of the collection, possible editor and/or translator, city of publication, publisher, year of publication, possible volume number, page numbers:

<sup>1</sup> Th. W. Adorno, *Il saggio come forma*, in Id., *Note per la letteratura*, trans. by E. De Angelis, Torino, Einaudi, 2012, p. 3.

**JOURNALS:** First initial and last name of the author, title in italics, journal name in double low quotation marks («...»), volume number, year, page numbers:

<sup>2</sup> B. Lennon, *The Essay, in Theory*, in «Diacritics», XXXVIII, 3, 2008, pp. 71-72.

**ABBREVIATIONS:** Full bibliographic references must be provided in the first citation; for subsequent references, only the first initial and last name, title in italics followed by "cit." and the page numbers should be used:

<sup>3</sup> Th. W. Adorno, *Il saggio come forma*, cit., p. 4.

If referring to a work by the same author as the previous note, use Id. instead of the author's name (or Ead. for female authors):

<sup>4</sup> Id., *La ferita Heine*, in *Note per la letteratura*, cit., pp. 34-35.

If the same reference is cited immediately after the previous note, use Ivi followed by the page number; if the page number is also the same, use *Ibidem*:

<sup>5</sup> Ivi, p. 36.

<sup>6</sup> *Ibidem*.

**CITATIONS OF GREEK AND LATIN AUTHORS:** Indicate the author's name and the title of the work using the most commonly accepted abbreviations in academic literature, followed by the passage reference and, if applicable, the edition/translation used:

<sup>7</sup> Hom. *Il.* VI 146-49.

<sup>8</sup> Plat. *Rep.* X 607c, trans. by G. Reale, R. Radice.

<sup>9</sup> Aristot. *Poet.* 1448a, trans. by D. Lanza.

## MISCELLANEOUS ABBREVIATIONS

cf. = compare (for indirect citations).

cit. = cited.

ed./eds. = editor/editors.

fig. = figure.

*ibidem* = same work and page as the previous citation.

Id./Ead. = same author as the previous note.

*infra/supra* = refers to an internal reference within one's own contribution.

ivi = same work as the previous citation.

ms./mss. = manuscript/manuscripts.

*op. cit.* = replaces the title of a work if only one work by the same author has been cited.

p./pp. = page/pages.

par., parr. = paragraph/paragraphs.

*passim* = refers to multiple locations within the cited work (indirect reference).

r/v = recto/verso.

vol. = volume.

trans. = translation.